

La storia di Longobucco raccontata in museo

Martedì 2 inaugurazione delle 4 sale dedicate ai marcatori identitari

sabato 30 luglio 2016 17:38

di COMUNICATO STAMPA



La TESSITURA, i filati pregiati realizzati al telaio e le più antiche testimonianze di arte tessile. L'ARGENTERA, le secolari miniere d'argento e i metodi di estrazione della GALENA ARGENTIFERA, il minerale di cui la zona è geologicamente ricca. L'emblematica figura di BRUNO DI LONGOBUCCO, il celeberrimo concittadino vissuto nel 1200, precursore della microchirurgia. La visione artistica e le opere del Maestro Tommaso PIRILLO. Sono, questi, i temi raccontati ed approfonditi nelle nuove sale del museo sulla STORIA DI LONGOBUCCO, che sarà

inaugurato il prossimo MARTEDÌ 2 AGOSTO.

A darne notizia è il Sindaco Luigi STASI, che invita tutto il territorio a partecipare all'evento che intende dare ossigeno ed essere occasione di crescita ed opportunità per tutto l'entroterra della Sila Greca.

Le quattro sezioni museali saranno presentate presso l'EX CONVENTO DEI FRANCESCANI in via Roma, alle ORE 18. Al convegno parteciperanno, tra gli altri, i membri dell'Amministrazione Comunale ed i rappresentanti del GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) SILA GRECA. Seguirà il momento del taglio del nastro e l'apertura ufficiale delle sale a PALAZZO CITINO.

Il progetto di utilizzo degli spazi dell'antico palazzo come esposizione permanente, nel pieno centro cittadino, è stato realizzato e finanziato anche grazie al sostegno del GAL Sila Greca. L'obiettivo è quello di creare una RETE DI MUSEI. Questo sito va infatti a legarsi all'esperienza di successo del museo dedicato all'artigianato silano e della difesa del suolo dell'Ente Parco Nazionale della Sila, attivo già dal 2009.

Due sale riguarderanno l'arte del telaio, i metodi di produzione e le raffinate tecniche di lavorazione tradizionale. Sono stati raccolti per l'esposizione molti filati preziosi, in parte offerti da operatori del settore, come TESSUTI CELESTINO; in parte donati dagli stessi cittadini.

Nella zona dedicata all'ARGENTERA si potranno vedere i frammenti della GALENA ARGENTIFERA, il minerale di cui la zona è geologicamente ricca. In questa sala sarà possibile trovare anche alcuni fossili millenari, che testimoniano le antichissime origini del borgo.

A BRUNO DI LONGOBUCCO ed alla storia della medicina è dedicata un'ampia porzione del museo. Al suo interno rimarranno in esposizione le copie dei trattati duecenteschi scritti dal medico, la CHIRURGIA MAGNA e la CHIRURGIA PARVA e il calco originale da cui è stato creato il busto del riformatore della disciplina medica medievale, oggi esposto all'Università di Padova.

Proprio all'autore di questa opera scultorea ed alle sue creazioni più significative, Tommaso PIRILLO, è riservata una delle sale. L'artista rappresenta un altro simbolo dell'identità e della cultura di Longobucco. – (Fonte: MONTESANTO SAS – Comunicazione & Lobbying)

